

ABBONAMENTO ANNUO Per l'Italia L. 10. Per l'Estero L. 25. Spedite vaglia alla Amministrazione Direzione e Amministrazione Milano (133) - Via Pini, 70 Un num. separato cent. 50

LO SCARPONE

ALPINISMO E SCI

PUBBLICITÀ In IV pagina per m/m. di altezza su una colonna di larghezza L. 1,- In III pagina L. 1,20 In II pagina L. 1,40 Tassa governativa in più Esce il 1 e il 15 d'ogni mese

La futura attività della F.I.E. delineata nell'assemblea dei delegati regionali

Comunicando che l'assemblea dei delegati regionali della F. I. E. si è svolta il 14 corrente al Palazzo Littorio a Roma, sotto la presidenza dell'on. Achille Starace, l'ottava assemblea dei delegati regionali della F. I. E. Queste assemblee si tengono normalmente agli inizi della stagione estiva e invernale per dar modo di fissare preventivamente le linee di massima del programma nazionale.

Il segretario generale Enrico Beretta ha prima fatto una dettagliata relazione su tutte le attività della Federazione, soffermandosi, in modo particolare, sulla nuova iniziativa dei campeggi mobili, che quest'anno, compatibilmente all'attrezzatura, sarà attuata su vasta scala da tutti i Dopolavoro provinciali d'Italia. Ha rilevato poi, al lume di cifre esattissime, come ormai, dopo un triennio di lavoro organizzativo, la Federazione controlli tutto il movimento escursionistico d'Italia.

L'on. Starace ha poi impartite le direttive per la futura attività estiva, e s'è compiuto vivamente con i delegati regionali per l'opera di fervida propaganda che svolgono nelle provincie in favore dell'escursionismo di massa.

Il XX Settembre l'O. N. D. (F. I. E.) farà poi svolgere la II adunata delle staffette ciclistiche in Roma. E' stata, inoltre, esclusa la tendenza a manifestazioni a carattere agonistico, ed è stato deciso di potenziare il ciclo-turismo, il turismo e tutte quelle specifiche forme di attività che, inquadrata nella F. I. E., si sono dimostrate bene accette al popolo. Si cercherà di innestare manifestazioni di folklore e di arte ai raduni dopolavoristici e si cercherà di penetrare sempre più nel settore famiglia, affinché anche questa unità prenda parte alle escursioni.

S'è poi svolta una cordiale discussione su dettagli di organizzazione, alla quale hanno preso parte, oltre il gr. uff. Beretta, il console Pancrazio, Guglielmi, il comm. Anghileri, il cav. Paoloni.

La relazione del Delegato lombardo. Nell'assemblea stessa il Delegato lombardo, Comm. Vittorio Anghileri, ha presentato la relazione sulla attività svolta nella passata stagione e sui propositi da attuare nell'estate corrente, relazione che vogliamo riprodurre nella sua integrità, poiché nella sintetica esposizione da lui fatta ed efficace dimostrazione della potenza dell'escursionismo lombardo.

Movimento escursionistico lombardo. Il movimento escursionistico in Lombardia, a tutto il 31 dicembre 1930, si può riassumere nelle seguenti cifre: Società e Gruppi Dopolavoro affiliati: n. 978; manifestazioni escursionistiche controllate n. 2057; partecipanti alle manifestazioni n. 167.300.

Manifestazioni invernali. Scuola Sciatori. La nostra Scuola Sciatori ha funzionato per il terzo anno con esito assai soddisfacente. Le lezioni pratiche sui vari campi di neve della Lombardia, e sulle lezioni teoriche sotto forma di conferenze con proiezioni, hanno raccolto 310 allievi, molti dei quali alla fine del corso hanno conseguito il Brevetto sciatori. Istruttore il sig. Giovanni Vagni, nostro Consulente tecnico. Anche la Direzione Tecnica di Milano ha tenuto in parte del corso annuale per sciatori con lezioni pratiche e teoriche.

Brevetti sciatori. In tutte le nostre provincie si sono svolte le prove di Brevetto sciatore e i dopolavoristi che hanno conseguito il Brevetto, data la severità di selezione adottata in tali prove, furono 362.

Adunata di Limone Piemonte. L'adunata escursionistica sciolta di Limone Piemonte, svoltasi il 18 febbraio scorso con la partecipazione di circa 5000 dopolavoristi piemontesi, lombardi e liguri, ha segnato un'altra tappa importante nelle adunate di propaganda. Tutte le provincie lombarde hanno inviato i loro sciatori, ai quali molti hanno partecipato anche alle prove di brevetto andate per l'occasione.

Campionato nazionale di Roccaforte. Anche al campionato nazionale di Roccaforte le provincie della Lombardia erano rappresentate dalle rispettive pattuglie, tranne classificate, nonostante il tempo avversario.

Altre manifestazioni. La nostra Delegazione, nell'intento di propagandare anche le marce di regolarità per pattuglie sciatorie, ha patrocinato quelle del Club del Cando di Bergamo con 24 pattuglie, della Banca Bellinzaghi di Milano fra i bancari milanesi con 18 pattuglie, e della Società Escursionisti Milanesi con 20 pattuglie.

Manifestazioni primaverili ed estive. Brevetti Fortior Podisti. Hanno svolto le prove di Brevetto Fortior e Andax Podista le provincie di Bergamo con 24 brevettati, Brescia con 18 brevettati, Varese con 30 brevettati. Le altre provincie organizzarono le prove nel prossimo autunno.

Marce di regolarità a pattuglie. Le marce di regolarità a pattuglie hanno avuto luogo come eliminatorie provinciali per il III Campionato Lombardo nelle provincie di Milano con 60 pattuglie, di Como con 48 pattuglie, di Bergamo con 30 pattuglie, di Varese con 26 pattuglie, di Brescia con 15 pattuglie, di Pavia con 14 pattuglie, in tutto, 183 pattuglie con un complesso di 915 pattugliati. In settembre avrà luogo il III Campionato Lombardo al quale parteciperanno le tre migliori pattuglie di ogni provincia.

Cicloturismo e Brevetti Andax. La nostra Delegazione non trascura il cicloturismo che è una forma sana ed economica di escursionismo popolare. Anche quest'anno in autunno saranno organizzate in tutte le provincie le prove per Brevetti. La Delegazione ha patrocinato e la Direzione Tecnica di Milano ha organizzato in occasione del 21 aprile, Natale di Roma, una manifestazione ciclo-alpina a S. Fermo della Battaglia, in occasione dei Brevetti Podisti, alla quale hanno partecipato 500 cicloturisti. Anche nella provincia di



CIMA BRENTA m. 3150. - E' il punto più alto della catena principale delle Dolomiti di Brenta.

La "Giornata del C.A.I.",

S. E. Manaresi al convegno Ligure-Piemontese al Marguareis (m. 2651)

(Nostra corrispondenza particolare)

I fattori umani e quelli naturali si erano domenica passata una parola preventiva d'intesa per creare alla celebrazione della montagna e del sodalizio nazionale — per cui il raduno interregionale era convocato nelle Alpi Marittime — un quadro di incomparabile bellezza e forza suggestiva, nella animazione di ogni folla alpina convergente da ogni punto alla meta designata.

Nella gloria imperturbata del sole si snodava il ciclo del programma; scendevano dalla cima di Marguareis e a fronte salivano dalle valli i soci che con fedele entusiasmo avevano risposto all'appello. La Delegazione, che in ottimi rapporti con la Milizia forestale, col Comitato nazionale forestale, presieduto dal cav. di Gr. Cr. dott. Arnaldo Mussolini, rifugi alpini. I rifugi alpini di proprietà delle società affiliate della Lombardia, sono controllati continuamente dai nostri ispettori e funzionari, e in alcune contenute nel Regolamento Federale per i Rifugi Alpini.

La Delegazione ha inoltre istituito un libro realismo per i frequentatori dei rifugi alpini da noi controllati, che sono 22. La nostra Delegazione svolge continuamente pratiche atte a mantenere nella dovuta considerazione i rifugi alpini di fronte alle Esattorie Comunali che talvolta applicano tasse non giuste o non convenienti per la speciale funzione dei suddetti rifugi.

La relazione accenna infine al «Vademecum dell'Escursionista», un manuale pratico compilato da Sandro Prada, segretario della Delegazione, che costituisce un'opera molto utile per le società affiliate ed i dopolavoristi che si recano in montagna e che attende di essere licenziato alle stampe non appena rievocato il benestare della Presidenza della F.I.E.

Con questo — conclude il comm. Anghileri nella sua relazione — credo di aver esposto sinteticamente l'attività della Delegazione lombarda che anche quest'anno è stata intensa e che ho intenzione di mantenere e sviluppare sempre più, compatibilmente con le esigenze di carattere finanziario, che non sono lievi.

Una nobile lettera di Guido Rey

Guido Rey è tanto conosciuto nel mondo alpinistico che sembrerebbe fuor di luogo ricordarne le opere e le benemerite. Purtroppo siamo del parere che le giovani generazioni non sappiano esattamente quale apporto di fede e di passione il Rey abbia dato alla montagna, sia colle scalate memorabili da lui effettuate, quanto e soprattutto coll'arte magistrale della sua penna che ci rivelò nel modo migliore il «Poeta della Montagna». E' perciò che avremmo voluto esporre da queste colonne, sia pure in maniera sintetica, tutta la sua attività alpinistico-letteraria. Ci eravamo rivolti direttamente a Guido Rey per averne il consenso; e ne abbiamo avuto in risposta una lettera che costituisce un nuovo documento dell'elevatezza d'animo del suo Autore e che vogliamo presentare ai nostri lettori nel testo integrale.

«Sono lieto di sapere che il vecchio SCARPONE, di cui ho simpatico ricordo, è rinato a nuova vita. Auguri cordiali! Quanto alla rubrica biografica, se si trattasse di me, Ella dovrebbe mutarne il titolo in «Figure scomparse del mondo alpinistico», giacché da più di 10 anni sono invalido, non salgo e non scrivo più. Mi dispensi pertanto dall'aderire alla gentile Sua proposta e lasci che io viva nel silenzio che mi è caro, perché mi venne insegnato dai monti.

E' sorta tutta una schiera di uomini meravigliosi, che hanno preso l'ideale nostro al punto in cui noi vecchi lo lasciammo e l'hanno portato più in alto. A queste nobili figure, quasi tutte nate dalla guerra, è giusto: è degno che Ella dia forma ed onore. Esse sono il presente e servono all'avvenire dell'alpinismo italiano.

Mi abbia pur suo GUIDO REY».

traverso l'accostamento ci vuole, non torri di avorio o circoli chiusi e separati di azione che non è divergente; propaganda univoca per questa montagna dalla quale i ludi celebranti in comode aeree cittadine distraggono il fiore della gioventù nostrana, mentre con quella e per quella faticare è gioia, sacrificare è merito e dovere.

Dallo spalto di roccia fronteggiante il torrentello, di questa gioia e di questo dovere disse l'on. Manaresi alla folla di adunanza. Disse con parola chiara e sentita la sua soddisfazione per la riunione grande per la presenza della Società lombardi, per la presenza di quella gioventù che non è solita avviarsi per le comode strade della pianura, ma segue le aspre vie della montagna che è usata ad amare e frequentare come pronta a difendere ovunque. Le glorie del passato non sono, non debbono essere per noi un ricordo di cosa morta, ma impulso vivace per l'avvenire. Un popolo unito dal segno del Regime sente il monito che viene dalla montagna invitante al superamento per l'oltre, ma vieta l'indietreggiamento. Alla Maestà del Re, al Duce sarà detto come possano contare sulla gente brava che della montagna fa la sua seconda vita sia nella pace, sia nelle ore del rischio e della battaglia.

Ma un bilancio che dà il tono alpinistico alla giornata celebrativa si trae dallo svolgimento pieno del programma che disponeva l'assalto alla montagna da ogni suo versante. Qua il Club Alpino ha una volta ancora rivelato il suo volto e gli elementi di distinzione ben noti che ne fanno una raccolta in cui la selezione opera silenziosa e naturale. La notte precedente, rotta dal rombo delle macchine isolate, seminava anche di bivacchi vari punti delle valli e la cima stessa del Marguareis. Non si possono contare coloro che ad un letto tepido di pianura o di fondo valle preferirono il giaciglio di scarsa ma fresca erba, la contemplazione delle stelle, la pace alta e solenne della montagna.

Il concorso delle Sezioni. Genova e Savona, Imperia, Torino, Saluzzo e altre Sezioni diedero buoni nuclei di salitori alla cima. Un centinaio, si calcola, almeno. Cordate accademiche seguirono la parete nord, piombante dritta sul laghetto; altre comitive toccarono mete circostanti. I rifugi della zona completi. I bivacchi all'esterno numerosi e felici nella tranquillità atmosferica. Successo alpinistico pieno, notevole e da segnalare.

Mano mano che le comitive raggiungevano il sito del convegno, si presentavano al benemerito Presidente nostro, lieto nell'accogliere, attorniato dalle Autorità, tra le quali il taccuino nota il Segretario federale di Cuneo, comm. avv. Attilio Bonino, il Console generale comandante la 3ª Legione della M.V.S.N. comm. Carlo Spelta, il Senatore Bensa, il Podestà di Chiusa Pesio, dott. Zino, il Colonnello Della Bona del 1º Alpini, rappresentante anche i Comandi di Campo d'Armeta, Divisione e Brigata Alpina, accompagnato da molti ufficiali alpini, il Segretario generale del C.A.I. avv. dott. Frisinghelli, il comm. avv. Toselli preside della Provincia e capoprovinciale dell'A. N. A. guidante un compatto gruppo di vecchie penne, sempre pronte a sventolare in alto, il Ten. Col. De Giorgis, il Colonnello Parodi, il Prof. Milanese, direttore de «La Sentinella» di Cuneo. S. E. il Prefetto si era fatto rappresentare dal Vice Prefetto, comm. Lisi. Le Sezioni, coi Presidenti, tra i quali il prof. Lobetti per Mondovì, geom. Grazioli per Cuneo, dott. Bressy per la «Monviso», avv. Acquarone per Imperia, i rappresentanti della Sezione di Torino, avv. Rivetti per Biella, parecchi membri del C.A.A.I., il direttore della Rivista, dott. Ferreri, V. E. Fabbro e molti alpinisti di fama, gli inviati speciali della stampa.

Canti corali, grandiosi e intonati; gruppi fotografici parimenti grandiosi nello sfondo meraviglioso dei monti e della valle; la firma di S. E. apposta a tutti i tagliaretti delle Sezioni, fe-

stosi all'addio e saluti cordiali di amici ritrovanti nel fraterno Raduno riempiono le brevi ore del pomeriggio prima della partenza del Presidente generale e delle Autorità per il ritorno.

Poco alla volta la conca si vuotava e la fiamma iniziava la calata nel torrido saettare del sole per diversi sentieri, attraverso zone di afa repentina e tratti freschi e ombrosi, onusti di comitive sostanti alle sorgenti numerose. Una visita breve alla Certosa, raccolta nel parco secolare, dai porticati chilometrici e claustri, a noi, avvechi di statura, segnò il ritorno della moltitudine che riportava negli occhi la visione di una superba catena montana e nel cuore l'impressione viva e profonda di una festa tutta nutrita d'entusiasmo e materialità di augurali promesse.

In tutta Italia le sezioni del C.A.I. celebrarono la «Giornata» con manifestazioni di altissima qualità di Milano (Monte Legnone m. 3610). In tale occasione ebbe luogo una «ravigliata» meridiana al Roccolo Loria. Vennero organizzate tre comitive che si riunirono poi a mezzogiorno per una colazione. La prima, partita da Milano in salita verso il Dervio e il Roccolo Loria, fu composta di 12 soci, quindi al Roccolo Dorio, dove pernottò il giorno dopo pervenne in vetta al Legnone, pernottando al Roccolo alle 12. La seconda, partita invece a Suggello e il giorno seguente ascese il M. Legnone (m. 1715); la terza comitiva, infine, si accostò di ritorno al Roccolo Loria, ma per trovarsi cogli altri partecipanti. Il ritorno di tutti ebbe luogo alle 15.30.

La sezione di Merate organizzò la 11ª marcia ciclo-alpina sul percorso Merate-S. Pellegrino-Piazzo Alto. La manifestazione ebbe notevole successo di partecipanti. Tra i soci notati molti dopolavoristi escursionistici e corpi militari. Arrivarono S. Pellegrino, i ciclisti deposero le biciclette, iniziando la parte escursionistica fino alla vetta del Piazzo Alto (m. 760), che venne da tutti compiuta felicemente. La sezione di Pavia si recò al Monte Lesina (m. 1774) nell'Appennino. I soci si portarono al Passo del Cavone (m. 951) in automobile, raggiungendo in 3 ore di marcia la vetta; quella di Cremona, radunò anche gli affiliati delle sottosezioni di Cremona, Soresina, Sominco e Casalbuttano, per una gita di propaganda ai Laghi Geriva si portò nel rifugio Val Brembana. Una comitiva si portò nel rifugio di Lago Marno e quello della Sardegna e fu organizzata una comitiva di una gita più facile, se pur interessante, chiamando a raccolta i propri soci su una delle più caratteristiche montagne del Varesotto, S. Martino di Valcuvia (m. 1088).

La sezione di Sondrio organizzò una gita popolare alla Corna Mara (m. 2807). Nel Veneto, ci vengono segnalate le seguenti manifestazioni: Sezione di Thiene: gita alle Piccole Dolomiti di Thiene, Tre Apostoli, Baffalon e Campogrosso), in occasione per inaugurazione del Rifugio De Pretto, alla cui nomina parteciparono anche le sezioni di Vicenza, Schio, Cittadella e Venezia. Il rifugio, costruito a Campogrosso, mercede sensibili sacrifici finanziari delle sezioni di Venezia e Schio, è presentata del tutto trasformata, dalle alpinistiche finalissime delle Piccole Dolomiti ed offre agli alpinisti veneti possibilità di soggiorno comodo e non dispendioso, anche se prolungato. Al convegno partecipò pure il Gruppo Escursionistico di Arignano. La Sezione di Udine, invece, organizzò una gita al rifugio Monte Vazzoler, quella di Udine, prendendo anche occasione per inaugurare il gastaldetto sociale della nuova sottosezione di Codroloip, indisse una gita al Santuario di Lussari, sopra Campososso (m. 1789). Un gruppo di soci effettuò la salita della Cima del Caocclero (m. 2071).

La sezione di Fiume organizzò il suo XXI convegno annuale al Monte Nero di Itria, con salita al M. Glavoric; quella di Roma

ha indetto un convegno interregionale, al quale parteciparono numerose le sezioni del Lazio, sul Monte Terminillo (m. 2213), una dei più simpatici ed ampievolmente interessanti monti della regione. Gli escursionisti avevano pernottato al Rifugio Umberto I sul Terminillo.

La sezione di Sulmona, con alla testa il prof. Carugno Filippo, portò un numeroso stuolo di soci al Bosco di Chiarano, facente parte del monte Greco (m. 2283), i gitanisti si recarono quindi alla piana delle Cinque Miglia.

Ma troppo lungo sarebbe elencare le manifestazioni singole di tutte le sezioni del C.A.I.; basti dire che ovunque la «Giornata» è stata caratterizzata da gite ed escursioni, e che questa specie di mobilitazione generale delle forze del C.A.I. ha confermato il vigore del Sodalizio e la passione che ne anima gli aderenti.

Un comitato scientifico in seno al C.A.I.

Verso la revisione della toponomastica alpina? L'on. Manaresi, presidente del Club Alpino Italiano, ha trasmesso a tutte le Sezioni del C.A.I. la seguente circolare:

«Porto a conoscenza che ho deliberato di costituire in seno al nostro sodalizio un «Comitato scientifico» che funzionerà alle dirette dipendenze della sede centrale e che si occuperà della propaganda e dello sviluppo di attività scientifiche fra i soci del Club Alpino Italiano. Incaricato della costituzione e della presidenza del Comitato è il prof. Ardito Desio, della Sezione di Milano, presso la quale, in via Silvio Pellico 6, il Comitato stesso avrà sede».

In attesa che sia reso esecutivo l'apposito regolamento, l'on. Manaresi dispone quanto segue: «Le Sezioni provvederanno a fornire l'Allegato gratuito, durante la prossima stagione estiva, agli operatori glaciologici in tutti i Rifugi dipendenti dalle Sezioni stesse. I nomi degli operatori e dei Rifugi da essi utilizzati verranno resi noti in tempo utile alle Sezioni da parte del presidente del Comitato scientifico».

«Richiamo l'attenzione dei soci tutti, e in modo particolare dei presidenti di Sezione, sull'uso invalso da qualche anno di assegnare arbitrariamente da parte di alpinisti nuovi nomi a cime, a creste, a pinnacoli. Riservandomi di far riprendere questa toponomastica non ufficiale e del tutto personalistica, dispongo che da oggi nessun nuovo toponimo possa venire introdotto nella nomenclatura delle regioni alpine senza il consenso dell'apposita Commissione toponomastica che sta per sorgere in seno al Comitato scientifico. I soci che avessero delle proposte da fare, sia per quanto riguarda la nomenclatura già usata, sia per quanto si riferisce a nuove denominazioni, sono pregati di inviare concrete proposte per mezzo dei rispettivi presidenti di Sezione al presidente del Comitato scientifico».

La preparazione per le Olimpiadi del 1922

I probabili sciatori azzurri

Dopo due mesi di allenamenti continui sul Passo Rolle e nella zona sovrastante San Martino di Castrozza, gli sciatori radunati dalla Federazione Italiana dello Sci per la preparazione olimpionica, sono rientrati ora alle rispettive sedi.

L'allenatore norvegese Kjellberg, dopo la sua efficace opera di preparazione dei nostri probabili azzurri, è stato chiamato invece a Roma per riferire alla F.I.S. sui risultati degli allenamenti iniziati fin dallo scorso febbraio a Clavières e proseguiti poi, per i fondisti, nella meravigliosa zona delle Dolomiti. Il norvegese, che ora seguirebbe uno speciale corso di educazione fisica alla Scuola della Farnesina a Roma, si è dimostrato oltremodo soddisfatto e degli atleti affidati alle sue cure e dei risultati.

Una quindicina furono gli sciatori che si radunarono ai primi di aprile alla Scuola Alpina della R. Guardia di Finanza a Predazzo e cioè De Zulian, Vuerich Andrea, Colli Agostino, Delago, Zanon, Soldà, Ramella Parà Emilio, Dallago Ino, Tavernaro, Bonomo, Caneva, Zardini, Sertorelli Erminio e Menardi. L'allenamento è stato svolto prevalentemente in piano, perchè Peder Kjellberg ha tenuto ad insistere sul passo in piano, specialità in cui i nostri atleti difettano ancora di stile e di slancio. Ogni domenica si svolgeva poi fra gli «olimpionici» una gara che serviva ad affinare le loro qualità ed a tener desto lo spirito di emulazione, mentre l'allenatore aveva agio di osservarli in piena azione e fare i debiti confronti per l'eliminazione finale. Di tre grandi eliminatorie svolte, due sono state vinte da Vuerich Andrea ed una dal giovane Menardi, che si è rivelato elemento eccellente per la prova combinata. Al Passo di Rolle venne pure costruito un trampolino da esercitazione che, per quanto di modeste proporzioni (portava un massimo di 35 metri) e quasi improvvisato, servì ottimamente allo scopo.

Al termine degli allenamenti, l'allenatore Kjellberg, in unione al capitano Ottavio Bérard, della Scuola di Predazzo, che aveva seguito pure la preparazione dei nostri sciatori, ha proceduto, in base alle osservazioni fatte durante il periodo della preparazione stessa, alla composizione di una squadra di migliori, che potrebbe essere la stessa che il prossimo anno andrà a Lake Placid a difendere i nostri colori alle III Olimpiadi invernali.

Gara combinata: Menardi Severino, Zardini Ernesto, Dallago Ino, tutti di Cortina d'Ampezzo. Tavernaro Normanno di S. Martino di Castrozza.

Gara di fondo: Vuerich Andrea di Pontebba, Tavernaro Normanno, De Zulian Francesco di Predazzo, Soldà Gino.

Gara gran fondo: Sertorelli Erminio di Bormio, Delago Giovanni.

Salto: Zardini Ernesto, Menardi Severino, Dallago Ino.

IMPORTANTE! Chi ci procura 4 abbonamenti avrà in premio un biglietto di andata e ritorno sulla funivia Torre de' Busi - Valcava (valore L. 15).

L'attività della F. I. E.

Atti e comunicazioni ufficiali della Delegazione Lombarda - Milano

Facilitazioni per le Grotte di Postumia... La Direzione delle Regie Grotte Demaniali di Postumia, allo scopo di facilitare le visite di dopolavoristi alla Grotte, ha deliberato di ridurre la tariffa di visita per comitive di almeno 25 dopolavoristi da Lire 35 a L. 5 a persona.

Comunicati alla stampa... Si rammenta alle presidenze delle società affiliate, che tutte le comunicazioni sociali per la stampa, relazioni gite, programmi ecc. devono essere inoltrate attraverso la nostra Delegazione, la quale provvederà alla pubblicazione nei diversi giornali, che gentilmente ospitano i comunicati della F.I.E. e delle relazioni delle società ad essa affiliate.

La prescrizione, che a tutta prima sembrerebbe un po' draconiana, riprende invece all'intento di mantenere un carattere di serietà alle relazioni della gite ed è emanata dai giornali, che in questi ultimi tempi, la pubblicazione su un giornale milanese di un lungo e particolareggiato resoconto relativo ad una escursione che era stata messa nel calendario di una società escursionistica, ma la cui effettuazione era ancora sotto la fantasia del solerte ed immaginoso relatore.

Comunque per quanto riguarda LO SCARPONE, le società ed i gruppi escursionistici possono continuare l'invio diretto delle relazioni, che il giornale provvederà a sottoporre alla approvazione della Delegazione, di cui il nostro Direttore fa parte come Consulente Stampa.

Relazioni attività... In ossequio alle vigenti disposizioni hanno inviato la relazione sull'attività sociale le seguenti società:

Dopolavoro Coloristi Primatza (Nucleo Escursionistico), Milano, Via S. Eufemia, 4. Gruppo Operai Escursionisti Italiani, Milano, Via Luigi Cagnola, 25. Sezione Alpinisti Indomita, Milano, Via XXI Aprile, 8.

La nuova sede del Gruppo Escursionisti Montenero... Giovedì 4 corrente il Gruppo Escursionisti Montenero ha inaugurato con una simpatica riunione sociale la sua nuova sede, in Viale Umbria 50.

Altra breve cerimonia aveva aderito col suo intervento il Delegato regionale della F.I.E., comm. Vittorio Angileri, che accompagnato dal Segretario della Delegazione, è stato accolto festosamente dai dopolavoristi e dai soci presenti. Il comm. Angileri portò agli escursionisti del Gruppo Montenero il suo elogio e incoraggiamento per la feconda e disciplinata attività e si disse sempre lieto di assistere alla sua simpatia e di concedere il suo appoggio alle associazioni che dimostrano affiatamento ed ossequenza verso gli Istituti del Regime preposti al disciplinamento escursionistico e dopolavoristico.

La Marcia di Regolarità di Pavia... Il giorno 4 corrente ha avuto pure luogo la marcia di regolarità della Provincia di Pavia, quale eliminatória per il III Campionato Lombardo.

Premiazione Marcia Popolarissima... Si comunica alle società interessate che la premiazione per la XI Marcia Popolarissima dell'Associazione Lavoratori Pro Escursionismo, svoltasi il 3 maggio u. s. col patrocinio di questa Delegazione, avrà luogo quanto prima, nel locale che sarà designato e saranno opportunamente comunicati su questo giornale, e con apposite circolari.

Relazioni attività... In ottemperanza alle vigenti disposizioni, gli Escursionisti Lupi di Legnano hanno inviato a questa Delegazione la relazione sulla loro attività sociale del mese di maggio, che è stata veramente encomiabile.

Echi di manifestazioni... Il Delegato Regionale ha ricevuto la seguente telegramma: « Comm. Angileri, Milano - Militecento Dopolavoristi Gruppo Cantore inviano da Gavirate cordiale saluto. Fiduciario Dott. Andrea Fracchini ».

Fornitura di tende per campeggi... Le Società e gruppi affiliati che desiderassero avere gratuitamente tende di militare per i loro campeggi, sono pregati di volerle fare subito richiesta presso la Delegazione, che provvederà presso le Autorità militari per le pratiche relative.

Le escursioni effettuate Lombardia... Gruppo Escursionisti Dopolavoro Gorla-Preotto. Gita sociale al Piano del Tivano (metri 1000). I partecipanti furono 100. Dopo un vermouth d'onore offerto dalla Sez. Cooperativa di consumo locale, i gittanti presero posto sui treni della Nord, con l'orchestra in testa.

Unione Giovani Escursionisti, Milano (f. d.). - Approfittando della riduzione speciale in vigore sulle Ferrovie Nord, ci siamo recati alla "Salute" per una piccola escursione a tipo familiare. Facevano infatti parte della comitiva nostra genitori e bimbi che poterono una volta tanto godere di un po' d'aria ossigenata e di una frugale colazione al sacco sui prati. La splendida giornata ha favorito l'esodo di un'infinità di neo-escursionisti sulle nostre belle Prealpi, tanto che a noi, avvezzi alla cara solitudine, ci sembrava d'essere ad un qualunque Campo Sportivo della città in un giorno di una gara interessante.

Unione Giovani Escursionisti, Milano (f. d.). - Approfittando della riduzione speciale in vigore sulle Ferrovie Nord, ci siamo recati alla "Salute" per una piccola escursione a tipo familiare. Facevano infatti parte della comitiva nostra genitori e bimbi che poterono una volta tanto godere di un po' d'aria ossigenata e di una frugale colazione al sacco sui prati.

Unione Giovani Escursionisti, Milano (f. d.). - Approfittando della riduzione speciale in vigore sulle Ferrovie Nord, ci siamo recati alla "Salute" per una piccola escursione a tipo familiare. Facevano infatti parte della comitiva nostra genitori e bimbi che poterono una volta tanto godere di un po' d'aria ossigenata e di una frugale colazione al sacco sui prati.

Unione Giovani Escursionisti, Milano (f. d.). - Approfittando della riduzione speciale in vigore sulle Ferrovie Nord, ci siamo recati alla "Salute" per una piccola escursione a tipo familiare. Facevano infatti parte della comitiva nostra genitori e bimbi che poterono una volta tanto godere di un po' d'aria ossigenata e di una frugale colazione al sacco sui prati.

Unione Giovani Escursionisti, Milano (f. d.). - Approfittando della riduzione speciale in vigore sulle Ferrovie Nord, ci siamo recati alla "Salute" per una piccola escursione a tipo familiare. Facevano infatti parte della comitiva nostra genitori e bimbi che poterono una volta tanto godere di un po' d'aria ossigenata e di una frugale colazione al sacco sui prati.

Unione Giovani Escursionisti, Milano (f. d.). - Approfittando della riduzione speciale in vigore sulle Ferrovie Nord, ci siamo recati alla "Salute" per una piccola escursione a tipo familiare. Facevano infatti parte della comitiva nostra genitori e bimbi che poterono una volta tanto godere di un po' d'aria ossigenata e di una frugale colazione al sacco sui prati.

Unione Giovani Escursionisti, Milano (f. d.). - Approfittando della riduzione speciale in vigore sulle Ferrovie Nord, ci siamo recati alla "Salute" per una piccola escursione a tipo familiare. Facevano infatti parte della comitiva nostra genitori e bimbi che poterono una volta tanto godere di un po' d'aria ossigenata e di una frugale colazione al sacco sui prati.

Unione Giovani Escursionisti, Milano (f. d.). - Approfittando della riduzione speciale in vigore sulle Ferrovie Nord, ci siamo recati alla "Salute" per una piccola escursione a tipo familiare. Facevano infatti parte della comitiva nostra genitori e bimbi che poterono una volta tanto godere di un po' d'aria ossigenata e di una frugale colazione al sacco sui prati.

Unione Giovani Escursionisti, Milano (f. d.). - Approfittando della riduzione speciale in vigore sulle Ferrovie Nord, ci siamo recati alla "Salute" per una piccola escursione a tipo familiare. Facevano infatti parte della comitiva nostra genitori e bimbi che poterono una volta tanto godere di un po' d'aria ossigenata e di una frugale colazione al sacco sui prati.

Unione Giovani Escursionisti, Milano (f. d.). - Approfittando della riduzione speciale in vigore sulle Ferrovie Nord, ci siamo recati alla "Salute" per una piccola escursione a tipo familiare. Facevano infatti parte della comitiva nostra genitori e bimbi che poterono una volta tanto godere di un po' d'aria ossigenata e di una frugale colazione al sacco sui prati.

Gite e manifestazioni in programma

21 giugno

1. Marcia Individuale di regolarità in montagna, indicata da "La Montagna" col patrocinio della Delegazione regionale lombarda, sui monti varesini. - 28 e 29 giugno

Società Escursionisti Leccesi di Lecco: gita scistica ed alpinistica all'Adamoello. Società Escursionisti Varesini - Varese. - Gita al Monte Zeda.

Gruppo Alpino Operaio - Verona. - Escursione al Rifugio Nino Pernici (m. 1582) e M. Toffino (m. 2144). Pernottamento alla Bocca di Trati.

La Marcia di Regolarità del Dopolavoro Ferroviario di Genova. - Il Dopolavoro Ferroviario di Genova-Centro porta a conoscenza delle Società e Dopolavoristi interessati, che la gita di marcia in montagna sul percorso Genova-Castelletto, Torazza, Vigonovo, Orero, Vittoria, Serra Riccio, Favaretto, Pontedebbio, sarà indetta nel prossimo mese di settembre.

Gruppo Alpinisti Milanesi al Pian Rancio (m. 1010) con 120 partecipanti per la raccolta dei narcisi. Durante la mattinata fu disputato un incontro amichevole di calcio sul campo del Campiello Buttafava dell'O. N. B.

Gruppo Escursionisti Giovani Allegrini al Santuario di Ghiffa con 50 partecipanti.

Gruppo Escursionisti Pineta a Lasnigo con 124 partecipanti per la raccolta dei narcisi e escursione al Monte Megna.

Gruppo Escursionisti Cinimiano al Monte Pertus con 56 partecipanti per la raccolta dei narcisi.

Gruppo Escursionisti Coloristi Primatza (Nucleo Escursionistico), Milano, Via S. Eufemia, 4.

Gruppo Escursionisti Montenero ha inaugurato con una simpatica riunione sociale la sua nuova sede, in Viale Umbria 50.

Gruppo Escursionisti Pineta a Lasnigo con 124 partecipanti per la raccolta dei narcisi e escursione al Monte Megna.

Gruppo Escursionisti Cinimiano al Monte Pertus con 56 partecipanti per la raccolta dei narcisi.

Gruppo Escursionisti Coloristi Primatza (Nucleo Escursionistico), Milano, Via S. Eufemia, 4.

Gruppo Escursionisti Montenero ha inaugurato con una simpatica riunione sociale la sua nuova sede, in Viale Umbria 50.

Gruppo Escursionisti Pineta a Lasnigo con 124 partecipanti per la raccolta dei narcisi e escursione al Monte Megna.

Gruppo Escursionisti Cinimiano al Monte Pertus con 56 partecipanti per la raccolta dei narcisi.

Gruppo Escursionisti Coloristi Primatza (Nucleo Escursionistico), Milano, Via S. Eufemia, 4.

Gruppo Escursionisti Montenero ha inaugurato con una simpatica riunione sociale la sua nuova sede, in Viale Umbria 50.

Gruppo Escursionisti Pineta a Lasnigo con 124 partecipanti per la raccolta dei narcisi e escursione al Monte Megna.

Gruppo Escursionisti Cinimiano al Monte Pertus con 56 partecipanti per la raccolta dei narcisi.

Gruppo Escursionisti Coloristi Primatza (Nucleo Escursionistico), Milano, Via S. Eufemia, 4.

Gruppo Escursionisti Montenero ha inaugurato con una simpatica riunione sociale la sua nuova sede, in Viale Umbria 50.

Gruppo Escursionisti Pineta a Lasnigo con 124 partecipanti per la raccolta dei narcisi e escursione al Monte Megna.

Gruppo Escursionisti Cinimiano al Monte Pertus con 56 partecipanti per la raccolta dei narcisi.

Gruppo Escursionisti Coloristi Primatza (Nucleo Escursionistico), Milano, Via S. Eufemia, 4.

Gruppo Escursionisti Montenero ha inaugurato con una simpatica riunione sociale la sua nuova sede, in Viale Umbria 50.

Gruppo Escursionisti Pineta a Lasnigo con 124 partecipanti per la raccolta dei narcisi e escursione al Monte Megna.

Gruppo Escursionisti Cinimiano al Monte Pertus con 56 partecipanti per la raccolta dei narcisi.

Gruppo Escursionisti Coloristi Primatza (Nucleo Escursionistico), Milano, Via S. Eufemia, 4.

Gruppo Escursionisti Montenero ha inaugurato con una simpatica riunione sociale la sua nuova sede, in Viale Umbria 50.

Gruppo Escursionisti Pineta a Lasnigo con 124 partecipanti per la raccolta dei narcisi e escursione al Monte Megna.

Gite e manifestazioni in programma

21 giugno

1. Marcia Individuale di regolarità in montagna, indicata da "La Montagna" col patrocinio della Delegazione regionale lombarda, sui monti varesini. - 28 e 29 giugno

Società Escursionisti Leccesi di Lecco: gita scistica ed alpinistica all'Adamoello. Società Escursionisti Varesini - Varese. - Gita al Monte Zeda.

Gruppo Alpino Operaio - Verona. - Escursione al Rifugio Nino Pernici (m. 1582) e M. Toffino (m. 2144). Pernottamento alla Bocca di Trati.

La Marcia di Regolarità del Dopolavoro Ferroviario di Genova. - Il Dopolavoro Ferroviario di Genova-Centro porta a conoscenza delle Società e Dopolavoristi interessati, che la gita di marcia in montagna sul percorso Genova-Castelletto, Torazza, Vigonovo, Orero, Vittoria, Serra Riccio, Favaretto, Pontedebbio, sarà indetta nel prossimo mese di settembre.

Gruppo Alpinisti Milanesi al Pian Rancio (m. 1010) con 120 partecipanti per la raccolta dei narcisi. Durante la mattinata fu disputato un incontro amichevole di calcio sul campo del Campiello Buttafava dell'O. N. B.

Gruppo Escursionisti Giovani Allegrini al Santuario di Ghiffa con 50 partecipanti.

Gruppo Escursionisti Pineta a Lasnigo con 124 partecipanti per la raccolta dei narcisi e escursione al Monte Megna.

Gruppo Escursionisti Cinimiano al Monte Pertus con 56 partecipanti per la raccolta dei narcisi.

Gruppo Escursionisti Coloristi Primatza (Nucleo Escursionistico), Milano, Via S. Eufemia, 4.

Gruppo Escursionisti Montenero ha inaugurato con una simpatica riunione sociale la sua nuova sede, in Viale Umbria 50.

Gruppo Escursionisti Pineta a Lasnigo con 124 partecipanti per la raccolta dei narcisi e escursione al Monte Megna.

Gruppo Escursionisti Cinimiano al Monte Pertus con 56 partecipanti per la raccolta dei narcisi.

Gruppo Escursionisti Coloristi Primatza (Nucleo Escursionistico), Milano, Via S. Eufemia, 4.

Gruppo Escursionisti Montenero ha inaugurato con una simpatica riunione sociale la sua nuova sede, in Viale Umbria 50.

Gruppo Escursionisti Pineta a Lasnigo con 124 partecipanti per la raccolta dei narcisi e escursione al Monte Megna.

Gruppo Escursionisti Cinimiano al Monte Pertus con 56 partecipanti per la raccolta dei narcisi.

Gruppo Escursionisti Coloristi Primatza (Nucleo Escursionistico), Milano, Via S. Eufemia, 4.

Gruppo Escursionisti Montenero ha inaugurato con una simpatica riunione sociale la sua nuova sede, in Viale Umbria 50.

Gruppo Escursionisti Pineta a Lasnigo con 124 partecipanti per la raccolta dei narcisi e escursione al Monte Megna.

Gruppo Escursionisti Cinimiano al Monte Pertus con 56 partecipanti per la raccolta dei narcisi.

Gruppo Escursionisti Coloristi Primatza (Nucleo Escursionistico), Milano, Via S. Eufemia, 4.

Gruppo Escursionisti Montenero ha inaugurato con una simpatica riunione sociale la sua nuova sede, in Viale Umbria 50.

Gruppo Escursionisti Pineta a Lasnigo con 124 partecipanti per la raccolta dei narcisi e escursione al Monte Megna.

Gruppo Escursionisti Cinimiano al Monte Pertus con 56 partecipanti per la raccolta dei narcisi.

Gruppo Escursionisti Coloristi Primatza (Nucleo Escursionistico), Milano, Via S. Eufemia, 4.

Gruppo Escursionisti Montenero ha inaugurato con una simpatica riunione sociale la sua nuova sede, in Viale Umbria 50.

Gruppo Escursionisti Pineta a Lasnigo con 124 partecipanti per la raccolta dei narcisi e escursione al Monte Megna.

Gruppo Escursionisti Cinimiano al Monte Pertus con 56 partecipanti per la raccolta dei narcisi.

Gruppo Escursionisti Coloristi Primatza (Nucleo Escursionistico), Milano, Via S. Eufemia, 4.

Gruppo Escursionisti Montenero ha inaugurato con una simpatica riunione sociale la sua nuova sede, in Viale Umbria 50.

Gruppo Escursionisti Pineta a Lasnigo con 124 partecipanti per la raccolta dei narcisi e escursione al Monte Megna.

La Delegazione Lombarda della F.I.E. ci comunica:

« A decorrere dal 1.º luglio p. v. tutte le richieste di nulla osta per gite sociali di oltre 10 persone, devono essere accompagnate dall'importo di L. 5, e presentate almeno tre giorni prima alla Delegazione Lombarda della F.I.E. - Via Ugo Foscolo, 3 ».

INFORMAZIONI

Guida dei monti biellesi A. M. C. - Cogliola. - Esiste una guida alpinistica trattante le montagne del Biellese? E se esiste, da chi ed a qual prezzo potrei acquistarla?

Per quanto ci consta, non esiste una vera e propria guida come quella desiderata da Lei. Nella Guida della Valsesia, viene descritta parte delle montagne biellesi, ma non tutto il gruppo conosciuto sotto tale qualifica. Anche in questo caso vi è che la guida del Touring Club, che però non si addentra nell'esame particolareggiato, dal punto di vista alpinistico, dei monti biellesi.

La traversata bassa della Grigna Ferruccio Doneda - Prèsid. U.G.E.M. - Milano. - Vorrei far effettuare ai miei Ugechini la traversata bassa della Grigna nei giorni 28 e 29 corr. Non ho mai fatto detto percorso e vorrei, se possibile, avere una monografia per tale escursione, coi relativi tempi e luogo di pernottamento (la S. M. mi pare?)

Mi fu consigliato il percorso Lecco, Resinelli, Pialeral (avrò diverse signorine). Tenga presente che si vorrebbe partire il mattino del 28 corr. alle 5 antime, e ritornare a Milano la sera del 29 corr. Ed anche che i miei Ugechini hanno gambe buone, e non paventano buone altezze.

Potech nel presente numero era già stabilita la monografia dello Stelvio, ma abbiamo fatto in tempo a soddisfare la Sua richiesta. Comunque Le basteranno le seguenti indicazioni:

Con due giorni a disposizione potrebbe completare il suo programma anche con la salita alla Grigna Settentrionale. Partendo da Milano alle 5 potete essere a Lecco verso ore 6.30 e per economia proseguire sino a Laorca col tram. Da Laorca per la Val Calolden, sassosa e segnata, si è in ore 2 circa al Rifugio SEM ai Piani Resinelli.

Dal Rifugio S.E.M. (dopo colazione) per sentiero segnalato, si passa molto sotto al canalone Porta sino a raggiungere un colletto piatto che guarda nella Valle dei Grassi Lunghi. Si prosegue per terreno quasi tutto facilissimo, e si risale poi seguendo le segnalazioni, alla Capanna Pialeral, pure di proprietà della SEM, dove potrete pernottare, prenotandovi presso la Società (via S. Pietro all'Orto 7) dall'ispettore Rifugio, Martino Piazza.

Il giorno dopo, 29 giugno, in poco più di tre ore, potete raggiungere la vetta della Grigna Settentrionale, per mulattiera segnalata e ristorarvi al Rifugio Brioschi del C.A.I. posto in vetta.

Ritornando alla capanna, e poi scendendo per la Valle dei Grassi Lunghi, si è in ore 6.30 o poco più della Capanna, al Colle di Balisio, dove passa la scorriera per Lecco. Oppure si può proseguire a piedi, raggiungendo prima Battalbio e poi Laorca.

PICCOLA POSTA

Conte U. D. V. - Milano. - La monografia sull'Alpe di Devero era contenuta nel n. 1 de "Lo Scarpone", che in data odierna Le abbiamo spedito.

E. P. - Vogogna. - Grazie del primo abbonato, che speriamo venga seguito da numerosi ehe... Attendiamo presto altri frutti della Sua entusiastica propaganda.

Rag. M. A. Genova. - Come già pubblicato scorso numero, il 20 maggio è uscito "Lo Scarpone", che ha ritardato la pubblicazione al 1.º corr., iniziando così le nuove date di uscita. Ciò abbiamo deciso in seguito al desiderio manifestato da molti lettori, poiché, ci dicevano (e con loro anche i rivenditori), sarebbe stato più facile rammentarsi del 1.º e del 15.º piuttosto che del 5.º e del 20.º. E siccome, per ora almeno, i lettori costituiscono ancora la maggior forza del nostro giornale, così abbiamo dovuto venir loro incontro. Ma speriamo che tutti divengano abbonati nel più breve tempo possibile...

O. V. - Milano. - Grazie degli indirizzi, ai quali manderemo il presente numero in omaggio.

M. A. - Trento. - Le abbiamo spedito fin dall'1.º corrente i numeri arretrati, come da Suo desiderio. Ricambiamo i saluti.

M. M. - Portofino. - Dopo il n. 7, uscirono il n. 8 ed il 9, che ci risultano regolarmente spediti. Non sappiamo spiegarci il mancato arrivo. Ad ogni modo il 10 corrente abbiamo rinnovato l'invio dei numeri stessi. Grazie degli auguri per "giornale tanto simpatico".

S. C. Castellanza. - Avrete nei frattempo ricevuto il n. 10 del 1.º corr. che vi avrà dato la spiegazione del ritardo. Anche per loro valga quanto detto sopra al sig. Rag. M. A. di Genova.

F. T. - Belluno. - Abbiamo passato la Sua lettera all'autore delle note e pubblicheremo a prossimo numero le spiegazioni che Ella desidera, facendole naturalmente precedere dalla Sua lettera nel testo integrale. Grazie dell'abbonamento ricevuto.

Direttore responsabile: GASPARE PASINI - Tipografia S. A. M. E. - Milano - Via Settala, 22

"TENTO", La neve di questa stagione giudica la sciolina di qualità. Ottima per fissare le pelli di foca, impregna e conserva gli sci.

"Venzi - Six", NOVITÀ NOVITÀ

Prima di intraprendere un'escursione ed al ritorno dalle vostre gite, verificate lo stato della vostra calzatura, specialmente le suole. Se trovate scuciture, o rotture di qualsiasi genere, occorre affrettarsi a farle rimettere in ordine subito, per non lasciarsi cogliere alla sprovvista. Soprattutto, abbiate cura di scegliere bene chi è in grado di ripararle alla perfezione. A tal uopo, consigliamo i negozi della "Rinnovatrice" che si trovano in via Melzo, 30; via Solferino, 3; Corso Ticinese, 18; corso Magenta, 10. In essi si eseguono risuolature di calzature normali in 20 minuti col sistema americano. Si parte da montagna e da sci trovando reparti specializzati per la rimonta, la risuolatura, l'applicazione di pezzi invisibili, la chiodatura completa o parziale a prezzi convenienti. Vi faranno anche riparazioni immediate: questo è importante per gli imprevedibili che all'ultimo momento si accorgono di aver chiodo.

La "Rinnovatrice" serve già la Milizia cinifaria lombarda e piemontese.

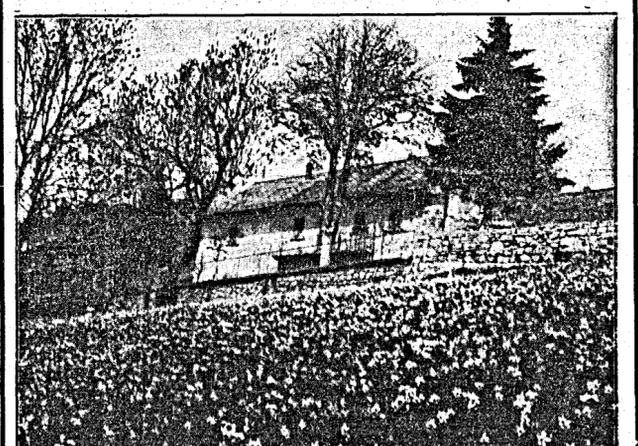
Premiata Manifattura CALZATURE SPORT PIETRO PETRALI CHIAVENNA Sconto del 10% agli abbonati de "LO SCARPONE".

MARIO CARDINI SPECIALISTA IN FOTOGRAFIE PER DILETTANTI MILANO 3 VIA GAUDENZIO 3 FERRARI 3 MILANO (PORTA GENOVA) PIANO TERRENO - TELEFONO N. 31-963

SVILUPPO E STAMPA. INGRANDIMENTI. Formato delle negative. Svil. delle negative. S.I.A.M.P.A. Senza montatura non ritoccati. Cadauna. Sino al formato (9x14) cartolina. L. 1,- 10x15 -> 1.45 13x18 -> 1.95 18x24 -> 2.90 24x30 -> 3.90 30x40 -> 4.90 40x50 -> 9,- 50x60 -> 10,- Gli ingrandimenti Virati, Seppia, Bleu, Verde Rosso, ecc. aumentano del 25%.

Per la stampa ACCURATA Per il materiale OTTIMO Per gli ingrandimenti PERFETTI Per i prezzi ECONOMICI si è tentato imitare CARDINI ma è vano tentare di raggiungerlo. CARDINI fa l'impossibile per la riuscita dei vostri negativi, per la riuscita delle vostre stampe. IL LABORATORIO È APERTO ININTERROTTAMENTE DALLE 7 ALLE 21

FUNIVIA DI VALCAVA 3 Km. di Funivia da TORRE de' BUSI - 12 minuti di percorso Stazione Climatica - m. 1300 s. m. - Sports Invernali UN'ORA E MEZZA DA MILANO AUTOSERVIZI Milano - Torre de' Busi per Valcava L. 30 andata e ritorno compreso il percorso in Funivia Servizi normali nei giorni festivi - nei giorni feriali a richiesta Orario: Partenza Milano Palazzo Reale ore 6.30 arrivo Valcava Funivia ore 8.- Valcava Funivia -> 17.- Milano P. Reale -> 18.30 NB: - Questi autobus passano da Monza - Largo Mazzini - alle ore 6.45 e fanno servizio di andata e ritorno Monza-Valcava, compreso il percorso in Funivia, a L. 25 Servizio cumulativo Ferrovia dello Stato-Autobus-Funivia Milano - Gallio - Torre de' Busi - Valcava PREZZO del biglietto cumulativo da richiedersi allo sportello N. 4 alla Stazione Centrale di MILANO ed alle Agenzie Viaggi della Città LIRE 28.30 PARTENZE da MILANO - Stazione Centrale: ore 5 e ore 7.05.



PRIMAVERA A VALCAVA Le grandi praterie, dianzi ammantate di neve, delizia degli sciatori, si coprono come per incanto di miriadi di profumati narcisi.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI: MILANO: all'AGENZIA UGUCIONI e C., in via Eustacchi n. 90 ed alle varie Agenzie Turistiche - BERGAMO: all'IMPRESA COMOLLI, Piazza Baroni n. 4, Telefono 34-50 - MONZA: alla DITTA G. BERGOMI, via Zucchi, 42, Tel. 27-89 - MERATE: alla TIPOGRAFIA BRIANTEA, Via Manzoni, 22, Telef. 32.